



Consiglio Regionale del Lazio
Area Autonoma del Difensore Civico
Il Difensore Civico

REGIONE LAZIO UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO		
10 DIC. 2009		
PROT. N. 1541	FASC. 8882	CLASS AMF

Egr. Sig.
Paolo Dorigo
Coordinatore Nazionale
ACOFoinMENEf
acofoinmenef@gmail.com

Oggetto: trattamento sanitario obbligatorio.
Esposto ACOFOINMENEf per conto della sig.ra Maria Russo
Comunicazione

Si trasmette, in allegato alla presente (all. n. 1), copia della nota che, in seguito all'interessamento di questo ufficio, il Direttore del Dipartimento Salute Mentale dell'AUSL di Latina, ha fatto pervenire.
Distinti saluti.

IL DIFENSORE CIVICO
Dr. Felice Maria Filocamo

8882/AMF
comun.



(Ufficio Relazioni con il Pubblico del D.S.M.)



DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE -
Centro Direzionale Latina Fiori
Palazzina B1 – Torre Mimose 10 - Scala A - Latina
tel. 0773-6556557 fax 0773-6556556

Prot. n 2014 /DSM

Latina, 20.11.2009
e-mail: asllat.dsmdirsan@libero.it

REGIONE LAZIO UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO		
25 NOV. 2009		
PROT. N. <u>1456</u>	FASC. <u>8882</u>	CLASS <u>AMF</u>

Al Consiglio Regionale del Lazio
Ufficio Difensore Civico
Dr. Felice Maria Filocamo

p.c. Alla Direzione Sanitaria del
Presidio Ospedaliero Nord

Sede

OGGETTO: Risposta segnalazione al Difensore Civico del Consiglio Regionale del Lazio.
Esposto ACOFOINMENEF per conto Sig.ra M.Russo

In riscontro alla Vs. nota del 23-10-2009 prot. 7360 comunichiamo i risultati dell'indagine effettuata a seguito della segnalazione in oggetto :

- Dai colloqui con gli operatori presenti al momento del ricovero non emerge nulla di significativo che possa aver leso i diritti della sig.ra Russo; sono stati effettuati tutti gli accertamenti che un caso complesso come questo richiede, secondo scienza e coscienza.
- Necessita precisare che la Sig.ra Russo è in cura presso il Centro di Salute mentale di Latina dal 04-08-2007 a seguito del suo 1° episodio delirante acuto di tipo persecutorio ICD-IX 297.9 (microspie nascoste nei muri e persone sconosciute che la seguono). La paziente però non ha effettuato con costanza le visite di controllo e la cura farmacologica.
- Riteniamo che l'accaduto possa aver attivato un meccanismo di proiezione – rivendicazione, in quanto anche nel 2007, data del 1° episodio delirante-persecutorio, fu la dott.ssa Canali ad accogliere la paziente.
- Si allega relazione sull'accaduto della Dr.ssa A. Canali

Si rimanda alla S.V. per le considerazioni del caso, e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Il coordinatore URP del DSM
Dr. Emanuele Gozzi

Il Direttore del DSM
Dr. Lino Carfagna



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE -
Centro Direzionale Latina Fiori
Palazzina B1 – Torre Mimose 10 - Scala A - Latina
tel. 0773-6556557 fax 0773-6556556

Latina,...17-11-2009...
e-mail: asllat.dsmdirsan@libero.it

Al Direttore del DSM
Dr. Lino Carfagna

Sede

OGGETTO: Relazione sul caso della Sig.ra M.Russo

In merito alla Vs. richiesta si comunica quanto segue :

- La Sig.ra M. Russo è arrivata al Pronto soccorso dell'Ospedale di Latina alle ore 18,54 del 06-09-2009 accompagnata dagli operatori sanitari del 118, su richiesta della madre, in quanto a seguito di un violento litigio, la Signora Russo era diventata aggressiva e minacciava i familiari. Gli operatori del Pronto soccorso chiedevano la consulenza presso l' SPDC dopo aver constatato in prima diagnosi di accettazione " Disturbi predominanti della sfera psicomotoria ".
- Al colloquio con la scrivente la signora mostrava un comportamento fortemente oppositivo, era logorroica ed agitata. Faceva rilevare di essere vittima di un complotto e di sentirsi minacciata; accusava la sottoscritta di abuso di potere e dichiarava che avrebbe sporto denuncia verso la scrivente come già aveva fatto una settimana prima nei confronti della madre. Di fatto la signora presentava un'episodio psicotico acuto di tipo paranoideo essendo presenti al colloquio disturbi della forma e del contenuto del pensiero e ideazione a contenuto persecutorio, di cui la paziente non aveva alcuna consapevolezza e rifiutava qualsiasi intervento terapeutico. Rilevando che la condizione clinica richiedeva un'intervento terapeutico urgente e non essendovi le condizioni che consentivano tale intervento sul territorio si rendeva necessario istituire il T.S.O. presso l'SPDC di Latina .

Dr.ssa Antonella Canali

AUSL - LATINA
DIRIGENTE MEDICO
UOC Salute Mentale Distretto 2 e SPDC-LT
(D.ssa Antonella CANALI)
Cod. Fisc.: CNLNNL61H58I364X

Antonella Canali